

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE SOMMELIER ALBERGATORI E RISTORATORI APS

PREMESSO CHE

- le delegazioni territoriali della Fisar devono provvedere a partire dal 1° novembre 2022 ed entro il 31.12.2022 al rinnovo dei rispettivi consigli di delegazione;
- le delegazioni territoriali sono ad oggi rette dallo statuto tipo approvato dall'assemblea degli associati a Verona nel mese di aprile 2018;
- che lo statuto tipo prevede che le elezioni per il rinnovo del consiglio di delegazione si tengano tra il 1° novembre ed il 31 dicembre dell'anno di scadenza;
- che lo statuto tipo prevede all'art. 29 una norma di rinvio per disciplinare quanto non previsto specificamente dallo stesso

CONSIDERATO CHE

- il regolamento di gestione delle delegazioni ad oggi non risulta ancora approvato nelle modalità previste dallo statuto stesso;
- nelle more dell'adozione da parte delle delegazioni dello statuto tipo dell'Associazione di Promozione Sociale, approvato a Firenze il 4 aprile 2022 e della conseguente iscrizione al registro unico del terzo settore, si rende opportuno uniformare le modalità di gestione delle elezioni per il rinnovo dei consigli territoriali;

DELIBERA

l'adozione delle seguenti linee guida per la gestione delle elezioni 2022 relative al rinnovo dei consigli direttivi delle delegazioni territoriali.

1. In occasione della convocazione dell'Assemblea ordinaria, che si ricorda deve essere convocata almeno 15 giorni prima, per l'elezione del Consiglio di Delegazione ed eventualmente delle altre cariche previste dallo statuto, il Consiglio Direttivo stabilisce il numero dei consiglieri da eleggere (5/7/9) e nomina una Commissione Elettorale per la raccolta delle candidature e lo scrutinio dei voti, composta da un presidente, un segretario e due scrutatori. La convocazione dell'Assemblea deve essere inviata contestualmente anche alla segreteria nazionale.
2. Le candidature devono pervenire alla Segreteria di delegazione, con richiesta firmata dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento, almeno 10 (dieci) giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea, accompagnate da un breve curriculum.
3. Il candidato deve essere in regola con il pagamento delle quote sociali, compresa quella dell'anno in corso, e non appartenere ad associazioni concorrenziali od affini.
4. La scheda per l'elezione del Consiglio di delegazione deve riportare in ordine alfabetico, il cognome e il nome dei candidati con a fianco un piccolo riquadro nel quale l'associato, tracciando una crocetta, può assegnare la propria preferenza.

5. Qualora l'Assemblea debba procedere anche all'elezione dell'Organo di revisione la relativa scheda dovrà essere di colore diverso rispetto alla scheda relativa alla votazione del consiglio direttivo.
6. All'associato che si presenta per votare, dopo la sua identificazione e registrazione, viene consegnata una scheda ed eventualmente altrettante schede per quanti sono gli associati che gli hanno conferito la delega. Ogni associato può ricevere al massimo 2 (due) deleghe (Art. 15 2° comma Statuto tipo).
7. Il numero massimo delle preferenze da esprimere è uguale rispettivamente a:
 - a. 3 preferenze se sono da eleggere 5 consiglieri;
 - b. 5 preferenze se sono da eleggere 7 consiglieri;
 - c. 6 preferenze se sono da eleggere 9 consiglieri.
8. Gli scrutatori riportano nella lista degli associati a fianco del nome del votante il numero delle deleghe da lui ricevute e scrivono a fianco del nome dell'associato delegante il nome dell'associato delegato.
9. L'associato deve esprimere il proprio voto in condizioni di assoluta segretezza. Una volta espresso il proprio voto riconsegna le schede al Presidente della Commissione che provvede ad inserirle nell'apposita urna.
10. Nel caso in cui il votante non riconsegna le schede o volontariamente le distrugga, tali schede saranno dichiarate nulle e tale fatto deve essere riportato sul verbale delle operazioni di voto.
11. Il votante, in caso di errore, può richiedere al Presidente una nuova scheda, riconsegnando contestualmente quella errata e di tale fatto deve essere data menzione nel verbale delle operazioni.
12. Al termine delle operazioni di voto, il Presidente della Commissione procede allo scrutinio con l'apertura delle urne. Il Presidente, assistito da uno scrutatore, legge per ogni scheda i voti di preferenza assegnati, che vengono riportati dal segretario e dall'altro scrutatore su due stampati. Al termine dello scrutinio vengono riportati sul verbale delle operazioni i nomi dei candidati in ordine decrescente a seconda del numero dei voti riportati, il numero delle schede bianche e delle schede nulle. Risultano eletti i 5/7/9 candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze. A parità di numero di preferenze precede il candidato che ha la maggiore anzianità d'iscrizione all'associazione.
13. Le schede, il verbale delle operazioni, le tabelle di scrutinio, le liste degli associati utilizzate per la votazione devono essere consegnate dal Presidente della Commissione elettorale al Presidente dell'Assemblea, che, dopo la proclamazione ufficiale degli eletti, provvede al loro deposito presso la Segreteria di delegazione.
14. Il verbale della commissione elettorale deve essere inviato alla Segreteria nazionale, entro 30 giorni dallo svolgimento delle elezioni.